

*I primi cittadini non si presentano al tavolo con la Asl e piovono polemiche di sindacati e associazioni*

# Sanità, salta l'incontro tra sindaci

► RIETI

Imbarazzo e rabbia. Il primo cittadino di Rieti, Simone Petrangeli, e il direttore generale della Asl, Rodolfo Gianani, sono stati protagonisti, loro malgrado, di un nuovo spiacevole capitolo della sanità reati-

na. La conferenza dei sindaci sulla sanità, convocata per ieri pomeriggio nell'aula magna della sede della direzione della Asl è saltata perché non si è raggiunto il quorum. Solo 11 i sindaci presenti con la sconcertante assenza dei co-

muni più grandi della provincia, primi tra tutti quelli della Bassa Sabina, che tante volte hanno lamentato i disagi per la chiusura dell'ospedale Marzio Marini di Magliano Sabina. Tutto rimandato a martedì 10 luglio, alle 16.30. Parole

di fuoco, invece, da sindacati e Comitato per il diritto alla salute e per le politiche sociali.

► a pagina 3

**Sara Pandolfi**

*Petrangeli: "Non è stata compresa l'importanza del tema". Nuova convocazione per il 10 luglio*

## I sindaci disertano la conferenza Salta l'assemblea dedicata alla sanità

di **Sara Pandolfi**

► RIETI - Sui volti si leggeva un pizzico di sconforto e tanta delusione. Dalle parole però emerge ancora voglia di fare e rivendicare un diritto: quello dell'assistenza sanitaria. I volti e le voci sono quelli del presidente della conferenza dei sindaci, il primo cittadino di Rieti, Simone Petrangeli, e del direttore generale della Asl, Rodolfo Gianani, protagonisti, loro malgrado, di un nuovo spiacevole capitolo della sanità reatina. La conferenza dei sindaci, che non si riuniva più da un anno e mezzo, convocata per ieri pomeriggio nell'aula magna della sede della direzione della Asl di via del Terminillo è saltata perché non si è raggiunto il

quorum. A fronte del numero legale di cittadini da rappresentare (80mila), i soli 11 sindaci presenti (Rieti, Magliano Sabina, Leonessa, Monteleone, Frasso, Petrelia, Fiamignano, Cantalice, Ascrea e Micigliano) su 73 rappresentavano appena 61mila reatini. Tanti, ma non sufficienti. Unico assente giustificato il sindaco di Amatri-

ce, che aveva comunicato al presidente l'impossibilità di essere presente per motivi istituzionali. Sconcertante, invece, l'assenza dei comuni più grandi della provincia, primi tra tutti quelli della Bassa Sabina, che tante volte hanno lamentato i disagi per la chiusura prima e la mancata ri-

conversione poi, così come previsto dal decreto regionale per il riordino della sanità regionale, dell'ospedale Marzio Marini di Magliano Sabina. Tutto rimandato dunque a martedì 10 luglio, alle 16.30, data già fatta mettere a verbale dal sindaco di Rieti, che tra l'altro si è insediato in qualità di presidente della conferenza proprio ieri e che ha preso l'impegno di contattare direttamente i colleghi sindaci per sollecitarli a intervenire nel prossimo incontro. "Mi dispiace che i sindaci abbiano disertato l'incontro - ha commentato Petrangeli - evidentemente non è stata compresa l'importanza del tema di cui avremmo dovuto parlare. In un momento in

cui la provincia rischia di scomparire, non dobbiamo permettere che prima di chiudere per decreto sparisca per consunzione". Fiducioso rispetto alla riuscita del secondo appello il direttore Gianani, che ha detto: "Il sindaco di Rieti, nel riconvocare prontamente la conferenza, ha dato un forte segnale di comprensione della situazione di difficoltà che sta vivendo la Asl e si è posto come guida. Sono convinto che la presenza dei sindaci il 10 luglio sarà notevole e che chi non potrà indicherà, attraverso l'istituto della delega, il sostituto al fine di rendere l'assemblea valida".

